



**ASSOCIAZIONE PER CITTÀ ALTA
E I COLLI DI BERGAMO**

**Italia
Nostra**
Sezione di Bergamo

Ai sig. Sindaco del Comune di Bergamo
Dott. Franco Tentorio

Ai sigg. Assessori Comune di Bergamo
Gianfranco Ceci
Andrea Pezzotta
Alessio Saltarelli

Gent.ma sig.ra **Luciana Frosio Roncalli**
Consigliere con delega per Città Alta e Colli

Ai sigg. Consiglieri Comunali

Ai sigg. Consiglieri Circoscrizione n°3

OGGETTO: Interrogazione relativa ai parcheggi previsti in Città Alta

Premesso che :

- il Piano Particolareggiato di Recupero di Città Alta e di Borgo Canale, è stato adottato il 26.4.2004, con durata di applicazione di 10 anni; dobbiamo pertanto ritenere che sia tuttora operante;
- gli elaborati del PPRCA hanno previsto e classificato ampie disponibilità di aree da destinarsi a parcheggi privati e pubblici all'interno della cerchia delle mura e schedato le proposte d'intervento relative a parcheggi pubblici o aperti al pubblico dagli anni 1985 agli anni 2002;
- sempre per quanto riguarda la proposta dei parcheggi nell'ambito del territorio di Città Alta, il Sistema delle Infrastrutture Tecnologiche introdotto dal PPRCA ha connotato gli stessi, come bene si può evincere dalla lettura dei **dispositivi di attuazione** e dalla osservazione delle **tavole di disciplina**, con le seguenti distinte definizioni:
PO (parcheggi di interscambio connessi alle risalite, a conferma delle previsioni del PRG, peraltro confermate dal PGT)
PO1 (parcheggi di pertinenza alle attività previste a monte del sistema di connessione)
P1 e P2 (parcheggi pertinenziali di primo e secondo livello);
- tale classificazione, limitando l'accesso delle macchine ai soli residenti e alle attività economiche e culturali operanti in Città Alta, sottintende l'intento di pervenire alla progressiva **pedonalizzazione del centro storico**.

Una richiesta in tal senso è stata ribadita, in sede di **osservazione al PPRCA**, sia da Italia Nostra che dall'Associazione Città Alta e Colli.

- all'atto della convenzione stipulata tra il Comune e la società incaricata della realizzazione del **parcheggio sotto l'ex parco faunistico**, connotato nel PPRCA (nonché attualmente dal PGT!) dalla **sigla P1 (pertinenziale di primo livello)**, si è derogato, con la previsione di destinare una quota parte dei posti macchina a fruitori esterni, al dettato del Piano Particolareggiato;



- l'Amministrazione del Comune di Bergamo, a seguito della convenzione relativa alla costruzione del parcheggio all'ex parco faunistico, ribadiva peraltro in data 3.4.2007: ".....tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è il **perseguimento di politiche di limitazione dell'accesso veicolare privato in Città Alta**"

Quanto sopra premesso, **l'Associazione per Città Alta e i Colli ed Italia Nostra** Sezione di Bergamo, facendosi portavoce della viva preoccupazione dei residenti di Città Alta per le controllate e incontrollabili voci relative alla realizzazione di numerosi parcheggi di grandi dimensioni all'interno delle Mura, chiedono di essere informate sia per quanto attiene all'**iter dei lavori tuttora in corso**, sia per quanto attiene ad eventuali **programmazioni o trattative in corso per nuovi interventi di parcheggi interrati di uso pubblico o pertinenziale**.

In particolare richiediamo agli assessori competenti notizie esaurienti relative a:

- 1) **Parcheggio ex Parco Faunistico:** (vedi L'Eco di Bergamo 2.1.10: "*Fara , cantiere sicuro- si torna a scavare*" e L'Eco di Bergamo 24.2.10: *Parcheggio alla Fara meno posti*"). Data per scontata la messa in sicurezza del cantiere a seguito della rovinosa frana, si forniscono ipotesi sempre diverse sull'effettivo **numero di posti macchina** (nelle linee programmatiche 2009-2014: 540-460) che si intendono ricavare all'interno del parcheggio multipiano e non si forniscono preventivi di sorta sull'effettivo **sistema di pagamento degli stalli**; a tal proposito ci pare improrogabile un'indagine volta ad accertare **l'effettiva appetibilità dei posti macchina** da parte dei residenti e degli aventi diritto.
- 2) **Studi di fattibilità del parcheggio alla Fara (vedi L'Eco di Bergamo 24.2.2010: "Ceci : un parcheggio da 1500 posti in Città Alta".)**
Nella schedatura delle proposte di intervento fornita dal PPRCA, il parcheggio su 2 livelli interrati previsto sul sedime del campo di calcio prevedeva 450 posti macchina. Tale scelta è stata successivamente, in fase di approvazione, stralciata perché ritenuta troppo invasiva!. La tavola di disciplina D5.1 (Mappa Strategica) assegna alla struttura prevista il simbolo **P01** (parcheggi di pertinenza alle attività previste a monte del sistema di connessione) .
A parte la perplessità nel merito dell'opportunità di un così imponente impianto in prossimità dell'altro autosilo già in corso di realizzazione sotto il Parco Faunistico, a parte il fatto che comunque il "sistema di connessione" (collegamento con via Baioni), pur previsto dal PRG e dal PPRCA, è ben lontano dalla sua realizzazione, il suo attestamento a ridosso della cortina delle mura veneziane, il pericoloso avvicinamento al complesso di S.Agostino fanno ritenere tale **progetto rischioso e altamente lesivo del valore paesistico del contesto**.
- 3) **Trattativa in corso per la costruzione di un parcheggio situato nella valletta di Colle Aperto**
(citazione dell'Assessore Avv. Pezzotta in occasione dell'incontro pubblico in sala Curò con l'attuale Circoscrizione n°3, in data 2.03.2010).
Anche nell'ipotesi che la trattativa in corso proponga parcheggi pertinenziali di iniziativa privata, va precisato che né il PRG, né il PPRCA (e neppure il PGT) prevedono per quell'area (classificata a **verde privato fruibile**) la collocazione di parcheggi interrati. È inoltre previsto, sempre dal PPRCA, un uso pubblico della valletta mediante percorsi



pedonali connessi alla rete fruitiva del Parco dei Colli. Sempre nel merito, si evince dalla lettura dell'osservazione (e relativa controdeduzione) n°OSS19 al Piano Particolareggiato, che la richiesta della proprietà dell'area di "localizzare parcheggi di interscambio o pertinenziali" non è stata accolta.

Resta pertanto vivo il timore dei residenti che la realizzazione di un'autorimessa interrata nel pendio della valletta venga a danneggiare irreparabilmente il pregio paesistico del contesto, nonché la preoccupazione per i problemi che verrebbero indotti, in un ambiente già così problematico dal punto di vista viabilistico quale è quello di Colle Aperto, dal traffico indotto dall'autosilo, soprattutto se di grande capacità.

4) Ipotesi di ampliamento del parcheggio fuori Porta S. Alessandro

Il PRG definisce con il simbolo Pp (parcheggio a raso) l'area relativa a tale parcheggio. Anche il PPRCA ne conferma tale destinazione.

L'associazione Città Alta e Colli condivide peraltro la richiesta espressa in sede di osservazione al PPRCA da Italia Nostra: che l'impianto sia a servizio degli abitanti dei Colli, cioè sia modificata la sigla P01 in P1.

Quanto all'**ipotizzato ampliamento dell'impianto**, realizzato duplicandone l'area disponibile su vari piani interrati, vivissima è la preoccupazione nel merito della viabilità già estremamente critica, soprattutto nelle giornate festive, nel ristretto ambito della Porta S.Alessandro; l'ulteriore traffico indotto porterebbe certamente a ripetuti ingorghi nel flusso veicolare in entrata e in uscita da Colle Aperto e da Borgo Canale.

5) Stato del progetto di formazione del parcheggio di attestamento nell'area ex Migliavacca e dello studio per la prevista risalita in Città Alta, progetti questi che abbiamo sempre sostenuto in quanto elementi fondamentali del PRG e del PPRCA per la risoluzione dell'accessibilità differenziata a Città Alta.

L'Associazione Città Alta e Colli ed Italia Nostra chiedono inoltre di essere informate relativamente a:

- 1) **Piano della mobilità**, in particolare per quanto riguarda Città Alta e Colli (attraversamento improprio, definitiva conclusione della "fase di sperimentazione" di chiusura di C.A. nelle sere di venerdì e sabato al traffico privato, ipotesi di introduzione di fasce orarie per l'accesso);
- 2) **Installazione di telecamere** al fine di disincentivare la persistente -e impunita- abitudine al "parcheggio selvaggio".

Bergamo, 2.06.2010
Cordiali saluti

Per l'Associazione Città Alta e Colli
Il Presidente

(Giuseppe Cattaneo)

Per Italia Nostra Sezione di Bergamo
Il Presidente

(Arch. Serena Longaretti)